



Cedola Double

BNP Paribas porta al Sedex una serie di nuovi Double Cash Collect, per cavalcare il ritorno della volatilità



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 11



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 15



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 16



APPUNTAMENTI

PAG. 18



NEWS

PAG. 19



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 27

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Attesa da mesi da analisti e investitori, la correzione sui listini americani è arrivata con tutto il suo carico di volatilità. Come era normale che fosse, non si sta trattando di una discesa composta bensì di un'alternanza di rapide prese di profitto anche sostanziose e altrettanto rapidi rimbalzi, il tutto nel nome degli algoritmi che ormai dettano più della metà degli scambi azionari mondiali. Si è detto di tutto sul cosiddetto flash crash di Wall Street di qualche giorno fa, tranne che è “normale” che se per mesi non dai mai modo alle quotazioni di prendere fiato, alla prima occasione di storno si finisca con il registrare dei picchi estremi di discesa causati dalle vendite automatiche. L'effetto molla, che peraltro è quello

che alimenta i maggiori rialzi di Borsa, potrebbe durare ancora per qualche giorno per poi lasciare posto a un trend di fondo che è tutt'altro che compromesso. Nonostante i punti persi in questi giorni dagli indici a stelle e strisce, le quotazioni sono ancora prossime ai valori dello scorso dicembre, livelli dai quali già si auspicava un arrivo della correzione. In Europa, peraltro, tranne qualche scivolone prontamente rientrato, il ritorno della volatilità non ha causato finora particolari danni se non quelli di aver allontanato molte quotazioni dai massimi. Sul fronte dei certificati questo si traduce in maggiori margini di rendimento per quei prodotti che già da diverse settimane erano diventati prodotti più da “vendere” che da “acquistare”. Tra questi si segnalano sia il Certificato della Settimana, ossia un Phoenix Memory sul titolo ENI, che in scia al quasi 10% perso dal Cane a sei zampe è sceso a prezzi tali da rendere plausibile un rendimento potenziale annuo superiore all'8,5% con barriera ancora lontana, sia i nuovi Double Cash Collect di BNP Paribas, che approfittando della struttura a doppia cedola (su barriera e livello autocallable) e una quotazione ben sotto la pari, sono in grado oggi di rendere allettanti anche le proposte legate agli indici azionari oltre che quelle sui singoli titoli (rendimenti potenziali a doppia cifra si osservano su molti sottostanti). Le due analisi di questa settimana sono solo la punta dell'iceberg di un contesto tornato promettente e maggiormente allineato a quei rapporti tra rischio e rendimento che solo pochi giorni fa, con gli indici sui massimi, sembravano destinati a far prevalere nettamente la componente del rischio.

Tanto tuonò che piovve

Settimana di fuoco sui mercati finanziari. Gli analisti parlano di correzione sull'azionario ma le obbligazioni tremano

La placida navigazione dei mercati finanziari è stata interrotta, venerdì 2 febbraio, dall'iceberg dei salari statunitensi. Cresciuti del 2,9% su base annua, oltre le attese e ai massimi dal 2009, hanno innescato quella che gli analisti definiscono una correzione. La tanto invocata e salutare correzione. Per lunghi mesi i salari sono stati il tassello mancante della crescita americana. Il sussulto registrato a gennaio ha provocato il riflesso incondizionato degli investitori: vendere nel timore un'accelerazione nel rialzo dei tassi di interesse da parte della Fed. Difficilmente, tuttavia, il neo-presidente Jerome Powell modificherà il cammino della Banca centrale americana che prevede tre rialzi nel 2018. "Ci vorrebbe una divergenza significativa tra l'economia e/o l'inflazione, divergenza che tuttavia sembra improbabile in questa fase" spiega Lee Ferridge di State Street GA. "Bisogna tenere presente che le statistiche mensili sui salari sono volatili e vengono riviste frequentemente. E poi non c'è alcuna garanzia che tali aumenti salariali si traducano in pressioni inflazionistiche" aggiungono gli analisti di Edmond de Rothschild. Adottando quest'ottica il tema dei salari sembrerebbe più essere stata la scusa per incassare qualche guadagno che una vera preoccupazione. Le vendite sono arrivate anche sul mercato obbligazionario, sui Treasury Usa e su quelli europei, al traino. D'altronde anche nel Vecchio continente la crescita si è consolidata. Potrebbe sorprendere che a essere colpito dal sell-off, in Europa, sia stato più il Bund tedesco che il Btp italiano, con il Belpaese in attesa di elezioni probabilmente inconcludenti. Lo spread tra i due decennali si è ridotto a 120 punti. In questo caso gli analisti trovano giustificazione nel raggiunto accordo tra Cdu-Csu ed Spd per formare una Grosse Koalition e togliere dalla situazione di stallo la Germania. Ma ora cosa succederà? Il 2018 dovrebbe trovare il filo del discorso rialzista che aveva seguito da inizio anno, aggiunge Tim Graf di State Street GM, spalleggiato



“da una solida crescita a livello globale e da un'inflazione più contenuta”. Insomma, non ci sono ancora prove sufficienti per determinare se quando accaduto questa settimana sui mercati sia più di una correzione. Più sicuro è invece che la volatilità rimarrà da ora in avanti più elevata e che i nervi degli investitori sono un po' più scoperti.

Cedola Double per BNP Paribas

BNP Paribas porta al Sedex una serie di nuovi Double Cash Collect, per cavalcare il ritorno della volatilità



In un contesto di mercato che da qualche giorno sta dimostrando marcata instabilità, a causa di una volatilità che in particolare Oltreoceano si è manifestata prepotentemente, il potenziale dei prodotti con cedola e protezione condizionata del capitale attrae ancor di più gli investitori. Su questo filone diversi emittenti stanno concentrando la loro attività e tra queste la francese BNP Paribas che a partire dal 6 febbraio ha portato al Sedex 15 Double Cash Collect su azioni e altri 6 su indici, con barriere comprese tra il 70% e l'80% e scadenze comprese tra febbraio 2020 e 2021.

In questa nuova emissione si trovano prodotti, soprattutto guardando ai certificati con indici azionari come sottostanti, capaci di garantire una discreta diversificazione e apportare rendimento aggiuntivo, sfruttando l'elevata cedola e una quotazione generalmente sotto la pari. Per quanto riguarda il funzionamento del prodotto, il certificato segue il classico payoff di un Phoenix senza effetto memoria sulla cedola che in caso di rimborso anticipato è però in grado di remunerare ulteriormente l'investitor. In particolare, in linea anche con il nome commerciale del prodotto (Double Cash Collect), il certificato prevede un

doppio premio in caso di richiamo anticipato rispetto all'importo cedolare previsto per il medesimo periodo. In questo modo il certificato tende a minimizzare l'effetto negativo in termini di rendimento in caso di performance particolarmente positive del sottostante.

Guardando ai sottostanti azionari, scendendo ora nel dettaglio, si tratta di 15 emissioni che con riferimento al posizionamento del livello invalidante e dell'ammontare del premio periodico, riflettono le caratteristiche di rischio rendimento dei rispettivi sottostanti. Non deve come al solito sorprendere come i sottostanti bancari, tra tutti Intesa San Paolo e BPER Banca, si distinguano per i rendimenti maggiori rispettivamente con un premio semestrale del 4,5% e del 4%.

Sul fronte delle proposte sugli indici azionari, in virtù di una volatilità inferiore, si presentano profili di rendimento fisiologicamente più contenuti, in particolare dell'1,7% semestrale sull'indice FTSE Mib, dell'1,4% sull'Eurostoxx 50 per salire fino al 2,8% sul settoriale bancario, su un livello invalidante posizionato all'80% dello strike iniziale e su una scadenza biennale.

Fatta questa doverosa premessa, guardiamo in relazione ai valori odierni i certificati più interessanti.

Sul fronte delle single stocks, particolarmente interessante risulta essere il Double Cash Collect sul titolo ENI (Isin NL0012324081). Complice il calo dei corsi degli ultimi giorni del titolo petrolifero, anche il certificato ad esso agganciato è sceso dai 100 euro nominali agli attuali 92,25 euro.

Deutsche Bank
X-markets

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

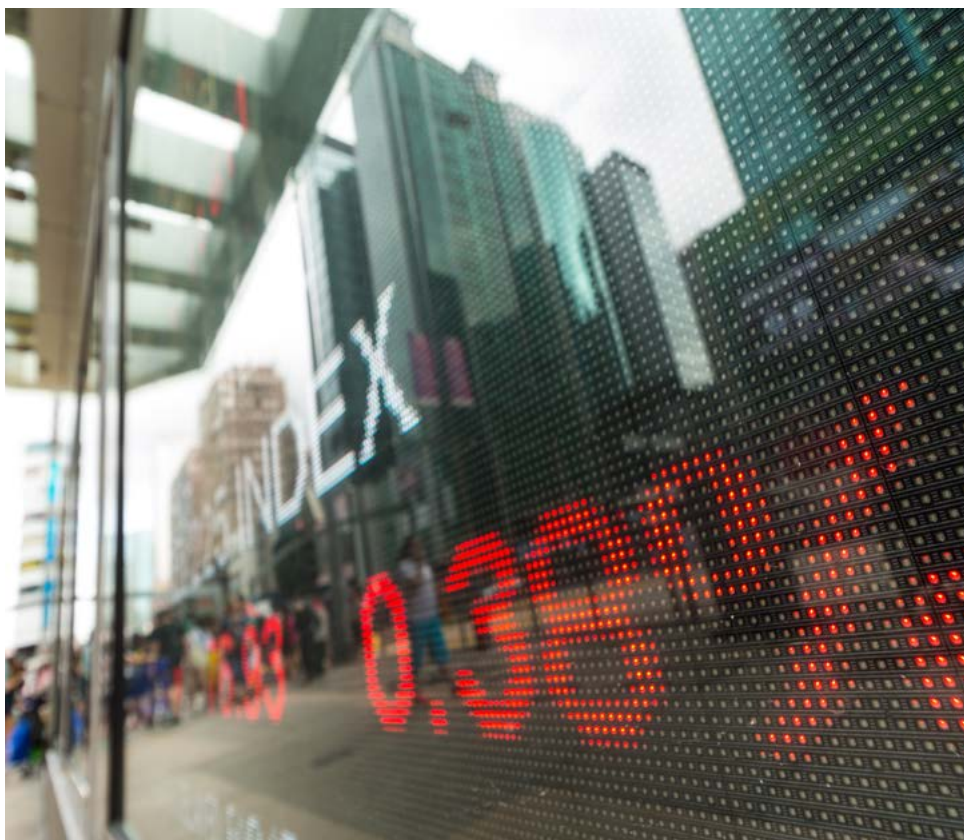
www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



Sul fronte del payoff, come detto, con cadenza semestrale verrà rilevato il valore del sottostante e se questo sarà pari almeno all'80% del valore iniziale, ovvero a quota 11,96 euro, il certificato staccherà una cedola del 3,3%. Nel caso in cui nelle medesime date il sottostante dovesse trovarsi almeno al valore iniziale di 14,95 euro l'opzione double consentirà non solo il rimborso anticipato ma anche l'erogazione del doppio della cedola prevista, pari quindi al 6,6%.



L'effetto domino non si ferma con i nuovi Domino Phoenix di Natixis



Natixis lancia due nuovi Domino Phoenix su due diversi panieri composti rispettivamente da titoli azionari italiani ed europei.

Con i certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola mensile potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono pari o superiore alla Barriera Cedola (cfr. tabella sottostante).

I certificati prevedono ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza la corresponsione di un importo lordo pari a 0.25% per ogni titolo pari o superiore alla Barriera Cedola, quindi possono arrivare a corrispondere una cedola al massimo pari a 1.00% al mese se il prezzo di tutti i titoli è pari o superiore alla Barriera Cedola.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006740390	Banco BPM, Fiat Chrysler Automobiles, STMicroelectronics, Leonardo	25/01/2021	65%	60%	0% o 0.75% o 1.50% o 2.25% o 3.00%
IT0006740408	E.ON, Societe Generale, Netflix, NVIDIA	25/01/2021	65%	60%	0% o 0.75% o 1.50% o 2.25% o 3.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. E' disponibile un documento contenente le informazioni chiave sullo stesso sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Numeri alla mano, la discesa sotto la pari del certificato ha quindi aumentato i rendimenti potenziali e pertanto in uno scenario in cui tutte le cedole, che non hanno effetto memoria, dovessero venire regolarmente staccate fino alla scadenza naturale del 2 febbraio 2021, il certificato garantirà un ritorno lordo annuo del 10%. Senza contare che nel caso di positività dei corsi del titolo ENI si potrà beneficiare anche di un richiamo anticipato con la cedola maggiorata che aumenta oltremodo la redditività.

Sul fronte dell'asimmetria, invece, è da considerare come la barriera invalidante rilevata solo alla naturale scadenza, consenta allo strumento di non perdere tutte le opzioni accessorie che lo contraddistinguono. Come di consueto in questi casi, l'appuntamento con la protezione del capitale viene posticipata a febbraio 2021 ed eventuali violazioni durante la vita del prodotto non produrranno alcuna perdita sullo scenario a scadenza.



IN UN MONDO CHE CAMBIA PREMI SEMESTRALI FINO AL 5,20%¹ NUOVI CASH COLLECT BNP PARIBAS

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi semestrali anche in caso di ribassi dell'azione sottostante
- Livello di rimborso anticipato: 100% del valore iniziale del sottostante
- Valore nominale: 100 euro
- Protezione condizionata del capitale a scadenza
- Scadenza finale a tre anni (02/11/2020)

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	PREMIO	LIVELLO BARRIERA
NL0012320907	Eni	14,2200	2,60% (5,20% p.a.)	70% (9,9540)
NL0012320915	Enel	5,3850	3,00% (6,00% p.a.)	70% (3,7695)
NL0012320923	Saipem	3,7980	3,25% (6,50% p.a.)	70% (2,6586)
NL0012320931	FCA	15,1500	5,00% (10,00% p.a.)	70% (10,6050)
NL0012320949	Renault	86,6000	3,65% (7,30% p.a.)	70% (60,6200)
NL0012320956	UniCredit	16,4600	4,50% (9,00% p.a.)	70% (11,5220)
NL0012320964	Banco BPM	3,0020	4,55% (9,10% p.a.)	70% (2,1014)
NL0012320972	Intesa Sanpaolo	2,8780	4,10% (8,20% p.a.)	70% (2,0146)
NL0012320980	Telecom Italia	0,7515	2,80% (5,60% p.a.)	70% (0,5261)
NL0012320998	Assicurazioni Generali	15,9100	3,15% (6,30% p.a.)	70% (11,1370)
NL0012321004	STMicroelectronics	20,6000	4,30% (8,60% p.a.)	70% (14,4200)
NL0012321012	UBI	4,0740	4,20% (8,40% p.a.)	70% (2,8518)
NL0012321020	BPER Banca	4,1720	5,20% (10,40% p.a.)	70% (2,9204)
NL0012321038	Mediaset	3,1400	3,85% (7,70% p.a.)	70% (2,1980)

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI TUTTA LA GAMMA SU investimenti.bnpparibas.it/cash-collect

- I Cash Collect consentono di ottenere premi nelle date di valutazione semestrali anche nel caso in cui l'attività sottostante abbia perso terreno, ma la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera. Inoltre, l'investitore riceverà il valore nominale più il premio qualora il sottostante quoti a un valore superiore o pari al valore iniziale in una delle date di osservazione semestrali.
- Se il Certificate arriva alla scadenza finale, l'investitore riceverà il valore nominale del Certificate più il premio se il sottostante a scadenza quota a un livello superiore o uguale al livello barriera. Al contrario, se a scadenza il valore del sottostante è inferiore al livello barriera, l'investitore riceve un importo commisurato alla performance negativa del sottostante **(con conseguente perdita sul capitale investito)**.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 5,20%) ovvero in euro (esempio 5,20€) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative alle Obbligazioni e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. L'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Nel caso in cui l'Obbligazione sia acquistata o venduta nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il controvalore in euro della cedola e del capitale può variare in modo favorevole o sfavorevole all'investitore a causa della variazione del rapporto di cambio tra dollaro statunitense e l'euro durante la vita dell'obbligazione. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico di Obbligazioni. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative a ciascun prodotto sono disponibili sul sito investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

NUOVI DOUBLE CASH COLLECT PER BNP PARIBAS

ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREMIO SEM	BARRIERA	LIV BARR	SCADENZA	PREZZO	LIV SOTT	BUFFER	UPSIDE
NL0012324040	Banco BPM	3,1	3,1%	70%	2,170	02/02/21	99,4	3,0415	28,65%	6,61%
NL0012324057	BPER Banca	4,8	4,0%	70%	3,360	02/02/21	98,35	4,6	26,96%	8,94%
NL0012324065	Enel	5,18	2,0%	70%	3,626	02/02/21	93,5	4,794	24,36%	6,60%
NL0012324073	ENI	14,95	2,3%	70%	10,465	02/02/21	93,65	13,828	24,32%	7,19%
NL0012324081	ENI	14,95	3,3%	80%	11,960	02/02/21	92,25	13,828	13,51%	10,00%
NL0012324099	FCA	19,8	4,1%	70%	13,860	02/02/21	95,55	18,052	23,22%	10,33%
NL0012324107	Generali	16,22	2,3%	70%	11,354	02/02/21	95,8	15,495	26,72%	6,33%
NL0012324115	Intesa Sanpaolo	3,16	3,3%	70%	2,212	02/02/21	100,45	3,2	30,88%	6,62%
NL0012324123	Intesa Sanpaolo	3,16	4,5%	80%	2,528	02/02/21	100,55	3,2	21,00%	9,10%
NL0012324131	STM	19,07	3,7%	70%	13,349	02/02/21	97,85	18,19	26,61%	8,50%
NL0012324149	UBI Banca	4,29	2,8%	70%	3,003	02/02/21	98	4,087	26,52%	6,42%
NL0012324156	UniCredit	17,95	2,9%	70%	12,565	02/02/21	97,3	17,186	26,89%	7,01%
NL0012324164	UniCredit	17,95	3,7%	80%	14,360	02/02/21	96,8	17,186	16,44%	8,93%
NL0012324172	Azimut	18,76	4,2%	70%	13,132	02/02/21	97,1	18,03	27,17%	9,89%
NL0012324180	Mediaset	3,28	2,7%	70%	2,296	02/02/21	97,9	3,118	26,36%	6,35%
NL0012324198	FTSE Mib	23856,99	1,7%	80%	19085,592	03/02/20	95,6	22660	15,77%	5,12%
NL0012324222	FTSE Mib	23856,99	1,4%	70%	16699,893	02/02/21	96,05	22660	26,30%	4,31%
NL0012324206	Eurostoxx 50	3647,41	1,4%	80%	2917,928	03/02/20	95,25	3418,2	14,64%	4,62%
NL0012324230	Eurostoxx 50	3647,41	1,1%	70%	2553,187	02/02/21	95,95	3418,2	25,31%	3,71%
NL0012324214	Eurostoxx Banks	143,04	2,8%	80%	114,432	03/02/20	95,4	134,39	14,85%	7,56%
NL0012324248	Eurostoxx Banks	143,04	2,3%	70%	100,128	02/02/21	95,95	134,39	25,49%	6,27%



Top performer sulla scadenza triennale è invece il Double Cash Collect sul titolo FCA (Isin NL0012324099). La cedola semestrale più elevata (4,1%) e il calo dei corsi del titolo automobilistico, hanno portato il certificato a quotare 95,55 euro e ad esprimere un rendimento potenziale a scadenza del 10,33% annuo.

In questo caso, il differente livello di volatilità, ha consentito all'emittente sul medesimo orizzonte temporale triennale, di strutturare un prodotto con una barriera più bassa (70%) e un importo cedolare più alto del precedente certificato oggetto di analisi. Ciò in linea con il trade off rischio-rendimento. Un certificato senza dubbio più adatto a chi detiene una propensione al rischio media, mitigato però da un'a-

simmetria piuttosto marcata dettata da un lato dalla presenza di una barriera di tipo terminale, dall'altra da premi periodici ricorrenti di alta entità. Anche in questo caso lo scenario del richiamo anticipato è premiato da un importo cedolare doppio rispetto a quello previsto per il solo stacco cedolare, pari nello specifico a ben 8,2 punti percentuali.

Sul fronte degli indici azionari, il calo di questi giorni ha portato le quotazioni di tutti e 6 i certificati intorno quota 95 euro. Per ovvie ragioni in termini di rischio e volatilità è sempre il settoriale bancario a prezzare i rendimenti più elevati, con l'Eurostoxx Banks a viaggiare su rendimento del 6,27% annuo lordo sulla scadenza 2021 e del 7,56% sulla scadenza 2020.

Unicredit, ritorna il dividendo

Il 2017 di Unicredit si chiude con utili record e il Cda annuncia il ritorno al dividendo. Sul Sedex sono quotati 4 leva fissa e 25 tra Mini future e Turbo per puntare sul titolo di Piazza Gae Aulenti

Dall'aumento di capitale da 13 miliardi, alla profonda ristrutturazione del gruppo, il 2017 di Unicredit è stato un anno intenso e ricco di eventi. L'ad Jean Pierre Mustier lo definisce «un anno di svolta» che si chiude con un utile netto a 5,47 miliardi di euro, 3,7 miliardi escludendo alcuni elementi non ricorrenti.

Snocciolando i conti, il gruppo bancario ha aumentato i ricavi dell'1,7% a 19,6 miliardi di euro con le commissioni aumentate del 7,1% a 6,7 miliardi di euro. I ricavi da attività di negoziazione sono saliti del 3,5% a 1,8 miliardi. Molto importante la riduzione dei costi scesi del 4% a 11,4 miliardi di euro

Guardando al solo quarto trimestre i ricavi si sono attestati a 4,8 miliardi, in progresso del 4,2% sul trimestre precedente e del 7,4% sullo stesso periodo del 2016. Ottimo anche il dato sulla solidità patrimoniale con il CET1 ratio al 13,02%.

Alla luce dei conti estremamente positivi, dopo una pausa di 4 anni, il Cda ha proposto il pagamento di un dividendo cash di 0,32 euro per azione, per un monte complessivo di 0,7 miliardi di euro.

Ottima la reazione in borsa del titolo che nonostante un clima negativo per le piazze finanziarie mondiali riesce a mantenersi vicino ai 18 euro. Per chi volesse puntare sul titolo, sia al rialzo che eventualmente al ribasso, in quotazione sul Sedex può trovare un totale di 4 certificati a Leva Fissa emessi da Société Générale e Vontobel. Le emissioni si dividono equamente tra le due emittenti che propongono rispettivamente uno strumento a facoltà short e uno a facoltà long con leva X2 che pertanto consente di raddoppiare la performance del sottostante. La leva è gior-

naliera è viene garantita grazie al re strike giornaliero del certificato. E' quindi presente l'effetto dell'interesse composto ma il suo peso è limitato dalla bassa leva.

Per chi cerca più leva o strumenti adatti anche a coperture di portafoglio può invece guardare ai 25 tra Mini future e Turbo quotati da BNP Paribas. Quindici sono gli strumenti a facoltà long, con livelli di stop loss da 16 euro, per i più aggressivi, e fino a 8,2299 per operazioni con meno leva e di più ampio respiro.

Per il ribasso sono invece a disposizione 10 tra Turbo e Mini future con livelli di knock out da 18,8 a 21,013 euro.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO AL 06/02/2018
IT0006740127	Airbag	Euro iSTOXX 70 Equal Weight Decrement 5% Index	EuroTLX	29/12/20	€ 95,60
IT0006740390	Domino Phoenix	Banco BPM SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, STMicroelectronics NV, Leonardo SpA	EuroTLX	25/01/21	€ 91,70
IT0006740408	Domino Phoenix	E.ON SE, Societe Generale SA, Netflix Inc, NVIDIA Corp	EuroTLX	25/01/21	€ 92,20
IT0006740416	Phoenix Yeti Double Chance	Societe Generale SA, Rio Tinto Plc, RWE AG, Peugeot SA	SeDeX	26/01/23	€ 922,65
IT0006740366	Phoenix Memory WO	Strazeneca, Bayer, Glaxosmithkline	SeDeX	19/07/21	€ 919,30



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa long X2	15/06/18	DE000VN9ATN1
Leva Fissa	Vontobel	Unicredit	Leva Fissa short X2	15/06/18	DE000VN9ATP6

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Unicredit	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452348839
Leva Fissa	Société Générale	Unicredit	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452349217

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	16	15/06/18	NL0012662167
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	15,3	15/06/18	NL0012323885
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	15,4153	18/12/20	NL0012319461
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	14,6	15/06/18	NL0012323877
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	13,9	15/06/18	NL0012323869
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	14,5046	18/12/20	NL0012315493
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	13,2	15/06/18	NL0012323851
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	13,5372	18/12/20	NL0012315485
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	12,5	15/06/18	NL0012323844



MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Unicredit	11,8	15/06/18	NL0012323836
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	11,5873	18/12/20	NL0012159743
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	10,8227	18/12/20	NL0012159735
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	10,0743	18/12/20	NL0012159727
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	9,3596	18/12/20	NL0011950399
MINI Long	BNP Paribas	Unicredit	8,3399	18/12/20	NL0011946942

MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	18,8	15/06/18	NL0012323968
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	18,7284	18/12/20	NL0012315550
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	19,5	15/06/18	NL0012323976
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	18,8787	21/12/18	NL0011758545
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	19,5594	18/12/20	NL0012315568
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	20,2	15/06/18	NL0012323984
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	20,9	15/06/18	NL0012323992
Turbo Short	BNP Paribas	Unicredit	21,6	15/06/18	NL0012662175
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	21,0373	18/12/20	NL0012315584
MINI Short	BNP Paribas	Unicredit	21,0103	21/12/18	NL0011758552



UNICREDIT



La prova dei conti 2017 è stata ampiamente superata da UniCredit ed ha offerto al titolo il giusto spunto per prendere slancio e superare la coriacea resistenza statica a 18 euro. Il movimento rialzista delle ultime 2 sedute è stato accompagnato da un sensibile incremento dei volumi ed ha consentito al prezzo di aggiornare un nuovo massimo relativo intraday risalente al 2 ottobre 2017. A questo punto si potrebbero aprire spazi per ulteriori rialzi per il titolo, a patto che il breakout di area 18 euro venga confermato con un close almeno settimanale. Questo elemento, come avevamo segnalato nell'analisi della scorsa settimana, permetterebbe a Unicredit di portarsi all'attacco dei massimi 2017 a 18,38 euro. Solo un ritorno sotto i minimi del 6 febbraio a 16,46 euro smentirebbe quanto emerso nell'analisi, in quanto segnerebbe il ritorno del prezzo sotto la media mobile a 200 periodi, evento sintomatico di un indebolimento dell'attuale fase di mercato.

Vontobel

Investment Banking

Alza il livello! Rivesti di lusso il tuo portafoglio

Tracker Certificate Luxury

Con il Tracker Certificate Luxury, è possibile puntare sulla crescita del settore del lusso. Il Vontobel Luxury Performance-Index replica 1:1 la performance di imprese che presentano un'attività significativa nello sviluppo e/o nella produzione di prodotti destinati al segmento degli articoli di lusso, sia nel settore moda (vestiti, scarpe, pelletteria) e accessori (gioielli, orologi, occhiali).

Tutti i Tracker Certificate sono disponibili in negoziazione continua (prezzo di acquisto e di vendita) dalle 9:05 alle 17:30 sul segmento SeDeX di Borsa Italiana grazie alla liquidità fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di market maker.

Sottostante	Vontobel Luxury Performance-Index
Cod. negoziazione/ISIN	FLUSSO / DE000VN9CHD3
Mercato di quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)
Commissioni di gestione	1,20% p.a.
Data di emissione	24/01/2018
Data di scadenza	24/01/2023
Prezzo di emissione	100 EUR (lotto minimo: 1 Certificate)
Emittente / Garante	Vontobel Financial Products GmbH, Francoforte sul Meno, Germania / Vontobel Holding AG, Zurigo, Svizzera

Per maggiori informazioni

è possibile contattare il numero verde gratuito 800 798 693
o consultare il sito certificati.vontobel.com

certificati.vontobel.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Prima di ogni decisione leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 13/09/2017), ogni eventuale supplemento, la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essi allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'emittente e/o l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente certificati.vontobel.com. Questi prodotti sono a capitale non protetto, conseguentemente, gli investitori, possono perdere l'intero capitale investito. Il presente documento non è da considerarsi esaustivo e ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.



Intesa, nuovi massimi di periodo con i dati

Mentre la borsa chiude con un ribasso dell'1,64%, Intesa Sanpaolo archivia la prima seduta della settimana con un progresso dello 0,66%. Le quotazioni del titolo della banca torinese sono state sostenute dagli ottimi dati trimestrali pubblicati poco prima dell'apertura delle contrattazioni. In particolare Intesa Sanpaolo archivia il 2017 con utile netto contabile di 7,31 miliardi, comprensivo del contributo di 3,5 miliardi ottenuto per le bad bank. Solo nell'ultimo trimestre l'utile netto è stato pari a 1,428 miliardi. In rialzo i dividendi a 0,203 euro per ogni azione ordinaria e a 0,214 euro per quelle di risparmio. Per queste ultime il 27 aprile il CDA proporrà nell'assemblea di aprile la conversione in ordinarie.

Tesla, record di perdite nell'ultimo trimestre 2017

Mentre una Model 3 vola alta in direzione Marte affondano i conti di Tesla. Il gruppo automobilistico americano guidato da Elon Musk ha comunicato che nell'ultimo quarto dell'anno ha registrato una perdita di 675 milioni di dollari, o 4,01 dollari ad azione, contro i 121 milioni di dollari persi nello stesso periodo dello scorso anno. Buoni invece i dati dei ricavi che sono saliti a 3,29 miliardi di dollari, leggermente meglio delle attese che erano per 3,28 miliardi, dai 2,28 miliardi di dollari dell'ultimo trimestre 2016. Per quanto riguarda le vendite, nel 2017 Tesla ha venduto 102.807 veicoli.

Twitter festeggia il primo trimestre in utile

Con un'apertura a +26,90% nella giornata di giovedì Twitter festeggia il primo trimestre in utile degli ultimi 4 anni. Infatti i conti mostrano per il social network un utile di 91 milioni di dollari contro una perdita di 167 registrata nello stesso periodo dello scorso anno. Dati ottimi anche sul fronte dei ricavi che sono saliti del 2% a 731 milioni contro un'attesa degli analisti a 686 milioni.

Nel 2017 complessivamente i ricavi sono scesi del 3% a 2,4 miliardi con una perdita di 108 milioni di dollari in netta flessione rispetto ai 457 milioni persi nell'arco del 2016.

Bper batte le stime degli analisti

Ottimi dati trimestrali per Bper che batte ampiamente le stime degli analisti. Il gruppo bancario emiliano ha infatti archiviato l'ultimo trimestre 2017 con un utile netto di 27,5 milioni di euro mentre le attese erano per 14 milioni. L'anno appena passato si chiude quindi con un utile netto complessivo di 176,4 milioni di Euro contro i 14,3 milioni di Euro registrati nel 2016, con l'indice di solidità patrimoniale salito al 13,7%. Significativa la riduzione delle rettifiche su crediti che passano da 219,1 milioni a 123 milioni di euro mentre per quanto riguarda i dividendi il Cda ha proposto un cash di 0,11 euro ad azione quasi raddoppiato rispetto ai 0,06 euro del 2016.



Un Phoenix ad alto rendimento

La resistenza fisiologica dei 15 euro ha arrestato l'ascesa di ENI. Come sfruttare la lateralità con un Phoenix Memory di Deutsche Bank

Il doppio massimo toccato nei pressi dei 15 euro, ha arrestato la corsa del titolo ENI i cui corsi sono stati violentemente riportati sui minimi del trading range dell'ultimo quadrimestre. Livelli che rappresentano oggi un vero e proprio spartiacque, la cui violazione aprirebbe fisiologicamente ad ulteriori e più corposi ribassi. In considerazione dei correnti livelli, si può sfruttare altresì l'attuale contesto per entrare su prodotti sotto la pari che garantiscano quindi rendimenti più alti rispetto al momento dell'emissione e soprattutto caratteristiche di asimmetria che mettano al riparo l'investitore da fasi fortemente ribassiste. In uno screening dei prodotti sul secondario, salta all'occhio un Phoenix Memory targato Deutsche Bank (Isin DE000DL541H1) la cui quotazione si fa oggi particolarmente interessante.

Entrando nel dettaglio, si tratta di un classico Phoenix con rilevazione annuale che a partire dal prossimo 27 aprile e successivamente di anno in anno, rileverà il valore del sottostante. Se il titolo ENI sarà superiore al livello iniziale, ovvero a 14,32 euro, il certificato rimborserà anticipatamente ad un valore pari di 107,7 euro. Diversamente nel caso in cui non sia rispettato il livello iniziale ma le quotazioni del titolo siano almeno pari al livello barriera, posto al 70% dello strike e quindi a 10,024 euro, il certificato sarà in grado di staccare una cedola del 7,7%. In caso di rilevazione inferiore al livello invalidante, nulla sarà dovuto all'investitore che tuttavia potrà recuperare la cedola saltata,

in quanto è previsto l'effetto memoria sulle cedole non distribuite.

Con questo profilo di payoff si potrà andare avanti fino alla naturale scadenza fissata per il 5 maggio 2022, dove il livello chiave per la protezione del nominale e per poter incassare l'ultima cedola prevista (o la somma di quelle rimaste in memoria) sarà esclusivamente il livello barriera.

L'alta cedola annuale, la marcata asimmetria dettata proprio dalla presenza di cedole legate alla barriera e per di più con un livello invalidante di fatto attivo solo alla scadenza, rendono questo prodotto uno strumento ideale in molteplici contesti di mercato. Anche eventuali violazioni della barriera durante la vita del prodotto non produrranno particolari effetti negativi, con la struttura

che manterrà immutate le proprie caratteristiche peculiari fino alla naturale scadenza. Una scommessa a costi contenuti sulla tenuta del titolo ENI e sulla capacità del cane a sei zampe di invertire la rotta dai livelli odierni, che hanno rappresentato una solida base per le quotazioni nell'ultimo periodo. Senza dimenticare che solo qualche settimana fa il titolo scambiava proprio sul livello trigger valido per il richiamo anticipato. Uno scenario, quest'ultimo tutt'altro che improbabile vista anche la volatilità di questi ultimi giorni.

La quotazione corrente di 96,3 euro completa il quadro, con un rendimento potenziale a scadenza che risulta ad oggi maggiore di quanto previsto in fase di emissione.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Phoenix Memory
Emittente	Deutsche Bank
Sottostante	ENI
Strike	14,32
Barriera	70% 10,024 euro
Tipologia	discreta
Cedola	7,70%
Scadenza	05/05/2022
Mercato	CertX
Isin	DE000DL541H1

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Gentile redazione, rinnovando la mia stima che nutro nei vostri confronti verso il vostro lavoro (vi seguo dal CJ1), vorrei chiedervi un parere in merito al certificato con Isin FR0013044260.

- Il certificato quota a leggero sconto sulla componente lineare rispetto al worst of: Telecom Italia che non pagherà dividendi da qui alla scadenza di maggio.
- Solo un eventuale crollo di Eni potrebbe mescolare un pò le carte... ora sotto lo strike price di circa 6-7%...più dividendi di 0,4€? ma non conosco la data di stacco...potrebbe essere successiva al fixing finale del 7 maggio 2018.
- Nonostante la presenza di un floor a 500 e di un payoff molto ricco in caso di recupero di Telecom del livello barriera 70%, il certificato quota a sconto.
- Dato che non esistono pasti gratis non capisco dove sta l'inghippo. Comunque pensavo di comprare il certificato e in base al multiplo coprirmi in modo perfetto con uno turbo short BNP su TI strike 0.9, scadenza giugno 2018. Smonto la copertura la sera del fixing finale, il 7-5-18. Poi attendo il rimborso del certificato verso fine maggio. Cosa ne pensate?

Grazie mille.

Gentile lettore, le possiamo confermare che l'analisi da lei effettuata su questo Crescendo Rendimento Protected è esatta anche se nella giornata di giovedì il certificato sembra essersi riallineato alla componente lineare.

Pertanto in questo momento se l'obiettivo è quello di sfruttare un eventuale recupero di Telecom fino agli 0,8358 euro che attiverrebbero il rimborso dei 1000 euro e della cedola, oppure nel caso in cui si ripresenti lo sconto rispetto alla componente lineare, può tranquillamente aprire la posizione con il minifuture come da lei descritto.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO			
ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	342,88
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	1,09
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	227,10
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	3,90
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	113,75
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	15,00
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	80,53
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	4,92



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

16 FEBBRAIO

Giornata formativa con BNP Paribas

BNP Paribas ha organizzato per il prossimo 16 febbraio una giornata formativa gratuita. In particolare, nella suggestiva sede di Palazzo Diamante, in Piazza Lina Bo Bardi 3 a Milano, dalle 9 alle 16:30 si alterneranno analisti tecnici, economisti, consulenti ed esperti del settore dei certificati di investimento. Più nel dettaglio l'evento prevede la partecipazione di Gianluca Defendi, Analista tecnico di MFIU, Nevia Gregorini e Francesco De Santis del Team di BNP Paribas, di Matteo Battaglia, analista di Websim, e del direttore del Certificate Journal Pierpaolo Scandurra.

L'intero programma è consultabile alla pagina internet <https://investimenti.bnpparibas.it/IT/index.aspx?pageID=505> dove sarà inoltre possibile registrarsi all'evento.

20 – 21 FEBBRAIO

Ripartono da Roma i Corsi Acepi

Riprendono con un doppio appuntamento i corsi Acepi. In particolare il 20 e 21 febbraio a Roma si terranno rispettivamente il corso base e il modulo avanzato. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP. In particolare il corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" 4 ore sempre di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaefp>.

22 FEBBRAIO

Webinar di CED con Banca IMI

È fissato per il prossimo 22 febbraio il prossimo appuntamento del 2018 con i webinar di Banca IMI realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Alle ore 16, Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, a pochi giorni dalle elezioni italiane guarderanno ai certificati presenti all'interno dell'offerta di Banca IMI che meglio si prestano agli svariati scenari che potrebbero verificarsi.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Notizie dal mondo dei Certificati

► Unicredit prepara il campo a nuove emissioni

Unicredit ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione alla quotazione di nuove e diverse tipologie di certificati sia di tipo investment che leverage, con i prospetti base che sono stati approvati dalla BaFin.

► Ancora tre cedole per il Phoenix di SocGen

Si chiude la seconda annualità per il Phoenix di Société Générale, codice Isin XS1119171087, scritto su un paniere di quattro titoli italiani composto da Atlantia, Eni, Intesa Sanpaolo e Leonardo. A tenere in vita il certificato è stato Eni, titolo che anche nella data di osservazione del 5 febbraio scorso non ha consentito il rimborso anticipato. Tuttavia, con un trigger cedola posto a 9,96 euro, il titolo petrolifero ha sempre consentito la messa in pagamento di un importo periodico trimestrale del 2,5%. Pertanto ai possessori di questo strumento il prossimo 19 febbraio verrà messo in pagamento un importo di 2,5 euro per ogni certificato.

► Nel 2017 triplicati i volumi sul Cert-X

Cresce il mercato secondario dei certificati di investimento di EuroTLX. Il segmento Cert-X nel 2017 ha infatti triplicato i volumi chiudendo l'anno con un totale di 8240 milioni di euro di controvalore contro i 2691,1 milioni dell'anno precedente. Sotto il profilo del numero di strumenti quotati, il dato è costante con un totale a dicembre 2017 di 1453 Isin contro i 1395 del 2016.

A livello di macrocategoria i numeri indicano la ricerca di protezione da parte degli investitori e i volumi sono quasi equamente divisi tra strumenti a capitale protetto, 3943,7 milioni, e quelli a capitale condizionatamente protetto, 4013,6 milioni, nonostante questi ultimi siano presenti in numero quadruplo.

MERCATI SENZA DIREZIONE? SCOPRI I NUOVI CERTIFICATI SG CORRIDOR



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) **62 innovativi certificati Corridor** in cui investire qualora si abbiano **aspettative di un mercato non direzionale**, cioè né rialzista né ribassista.

I certificati SG Corridor **rimborsano un importo fisso di 10 Euro** se, fino alla scadenza, il Sottostante rimane all'interno del "corridoio" delimitato dalla Barriera Superiore e dalla Barriera Inferiore¹. Tali Barriere non devono essere mai raggiunte o superate, **altrimenti il prodotto viene liquidato anticipatamente senza corrispondere alcun importo**.

Scopri la gamma di SG Corridor su prodotti.societegenerale.it/corridor, qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	BARRIERA INFERIORE	BARRIERA SUPERIORE	SCADENZA	ISIN
FTSE MIB	18.500	25.300	15/06/2018	LU1651883495
INTESA SANPAOLO	2,26	3,24	16/03/2018	LU1651884626
UNICREDIT	10,60	21	15/06/2018	LU1651887488
PETROLIO WTI FUTURE	45	75,50	21/09/2018	LU1651068493
ORO	1.190	1.440	15/06/2018	LU1651069970
EUR/USD	1,11	1,29	15/06/2018	LU1651890193

Questi strumenti sono emessi da SG Issuer² e garantiti da Societe Generale. Non è prevista la protezione del capitale e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. **Questi prodotti sono a complessità molto elevata, altamente speculativi, presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento.**

Per maggiori informazioni:
prodotti.societegenerale.it/corridor | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

SOCIETE GENERALE

¹ Con ciò si intende che qualsiasi valore fatto registrare dal Sottostante nel periodo compreso tra la data di emissione e la data di scadenza (inclusa) deve essere inferiore alla Barriera Superiore e superiore alla Barriera Inferiore

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A+). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo al Warrants Issuance Programme, approvato dalla CSSF in data 07/07/2017, i Supplementi datati 14/08/2017, 02/11/2017, 27/11/2017, 19/12/2017 e 11/01/2018 e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.**

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave: A partire dal 1 gennaio 2018, l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativa a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.



Tris per i Bonus Cap a cedola mensile

Dopo poco più di un anno dall'emissione sono giunti alla loro scadenza naturale una serie di tre Bonus Cap a cedola mensile di Exane. I tre certificati, identificati dai codici Isin FREXA0004285, FREXA0004293 e FREXA0004319 rispettivamente legati a tre basket di titoli composti da Azimut, Intesa Sanpaolo e Mediobanca; Azimut, Intesa Sanpaolo e Unicredit; FCA, Intesa Sanpaolo e Telecom Italia, hanno centrato l'obiettivo del rimborso ai 1000 euro nominali. Infatti nessuno dei titoli sottostanti ha toccato mai la barriera. Il rendimento, si ricorda, era invece riconosciuto sotto forma di cedole incondizionate mensili messe quindi in pagamento a prescindere dall'andamento dei titoli.



Saipem, KO il Bonus a cedola mensile

Non riesce a centrare l'obiettivo del rimborso finale a 1000 euro il Bonus Cap a cedola mensile di Exane con codice Isin FREXA0004301 legato a un paniere di titoli composto da Intesa Sanpaolo, Saipem e Telecom Italia. In particolare dopo solo 5 mesi dall'emissione le tensioni sul prezzo di Saipem hanno portato il 9 giugno 2017 alla violazione della barriera. Pertanto fermo restando il pagamento delle cedole incondizionate dell'1,51% mensile il certificato per il rimborso dei 1000 euro nominali a scadenza necessitava che tutti i titoli venissero rilevati a un livello almeno pari allo strike. I 4,118 euro fatti segnare dal titolo petrolifero alla data di valutazione finale del 24 gennaio hanno invece consentito il rimborso di soli 820 euro.

I premi più belli
sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

Ogni Certificate consente di ottenere cedole incondizionate fino a Giugno 2018, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da Dicembre 2018 con frequenza semestrale, il Cash Collect Certificate consente di ottenere ulteriori cedole a condizione che il valore dell'azione sottostante non sia sceso oltre il 30% rispetto al valore iniziale.

Inoltre, alla stessa data di osservazione semestrale, se l'azione è salita oltre il suo valore iniziale, si verifica la liquidazione anticipata al Prezzo di Emissione (100 Eur) maggiorato della cedola in corso.

A Scadenza, l'importo di liquidazione comprende il Prezzo di Emissione e l'ultima cedola anche in caso di ribasso del valore dell'azione sottostante fino al raggiungimento della Barriera. Sotto la Barriera il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole semestrali lorde: da 2,8 EUR a 4,1 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV4CB53	Azimut Holding	2,80	12,929	19.06.2020
DE000HV4CB28	Deutsche Bank	4,10	11,2945	19.06.2020
DE000HV4CB15	ENI	3,15	10,024	19.06.2020
DE000HV4CCD3	Tenaris	3,15	9,639	19.06.2020

*Cedole Condizionate nelle date di osservazione semestrali.
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificate Cash Collect è stato depositato presso la Consob in data 7 marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 002897/17 del 3 marzo 2017. Il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 10 febbraio 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0018539/17 del 9 febbraio 2017, così come successivamente modificato ed integrato dal supplemento depositato presso la Consob in data 20 marzo 2017 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0034556/17 del 17 marzo 2017, supplemento depositato presso la Consob in data 4 agosto 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 006677/17 del 3 agosto 2017 e supplemento depositato presso la Consob in data 25 dicembre 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0139121/17 del 21 dicembre 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Long strike 15	15/06/18	NL0012661904	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Long strike 16	15/06/18	NL0012661912	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Long strike 17	15/06/18	NL0012661920	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Long strike 18	15/06/18	NL0012661938	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Short strike 21	15/06/18	NL0012661946	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Short strike 22	15/06/18	NL0012661953	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Short strike 23	15/06/18	NL0012661961	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	22/01/18	Short strike 24	15/06/18	NL0012661979	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	22/01/18	Long strike 14,2	15/06/18	NL0012661987	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Long strike 8,6	15/06/18	NL0012661995	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Long strike 9,2	15/06/18	NL0012662001	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Long strike 9,8	15/06/18	NL0012662019	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Long strike 10,4	15/06/18	NL0012662027	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Short strike 12,2	15/06/18	NL0012662035	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Short strike 12,8	15/06/18	NL0012662043	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Short strike 13,4	15/06/18	NL0012662050	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	22/01/18	Short strike 14	15/06/18	NL0012662068	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	22/01/18	Long strike 15,1	15/06/18	NL0012662076	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	22/01/18	Long strike 2,85	15/06/18	NL0012662084	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	22/01/18	Short strike 3,8	15/06/18	NL0012662092	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	22/01/18	Long strike 3,1	15/06/18	NL0012662100	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	22/01/18	Short strike 4	15/06/18	NL0012662118	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	22/01/18	Long strike 0,7	15/06/18	NL0012662126	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco Bpm	22/01/18	Long strike 2,55	15/06/18	NL0012662134	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco Bpm	22/01/18	Long strike 2,7	15/06/18	NL0012662142	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	22/01/18	Long strike 3,8	15/06/18	NL0012662159	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	22/01/18	Long strike 16	15/06/18	NL0012662167	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	22/01/18	Short strike 21,6	15/06/18	NL0012662175	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Domino	Natixis	Banco BPM, FCA, Leonardo, STMicroelectronics	31/01/18	Barriera 60%; Cedola modulare max 3%	25/01/21	IT0006740390	Cert-X
Phoenix Domino	Natixis	E On, Société Générale, Netflix, Nvidia	31/01/18	Barriera 60%; Cedola modulare max 3%	25/01/21	IT0006740408	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	31/01/18	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	01/02/21	XS1700154799	Cert-X
Phoenix Domino	Commerzbank	Ubisoft, Telecom Italia, Leonardo, AMS, Intesa Sanpaolo	31/01/18	Barriera 60%; Trigger cedola 75%; Cedola modulare max 1,25% mens.	29/01/21	DE000CB941A1	Sedex
Phoenix Memory	Goldman Sachs	UBS	01/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%	02/02/23	GB00BFCJWH07	Cert-X
Phoenix Yeti	Natixis	RWE, Peugeot, Société Générale, Rio Tinto, Eurostoxx 50	02/02/18	Trigger Cedola 75% Cedola 1,5%; barriera 80% su Estoxx 50	19/01/23	IT0006740416	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Alibaba, Amazon, Ebay	02/02/18	Barriera 70%; Trigger Cedola 80%; Cedola e Coupon 0,5% mens.; trigger dec	06/02/23	CH0396948850	Cert-X
Express	Unicredit	Société Générale	02/02/18	Barriera 65%; Coupon 2,5% trim.	26/01/21	DE000HV40GB7	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Vodafone	02/02/18	Barriera 70%; Coupon 12,3%	06/02/23	XS1681951254	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Enel, Generali	02/02/18	Barriera 80%; Bonus 100%; Cedola 7,65%	04/02/19	XS1759758888	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurBrl	02/02/17	Strike 3,958525; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	25/01/21	XS1669415553	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Plus	Société Générale	EurTry	02/02/17	Strike 4,6237; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	25/01/21	XS1669415637	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurTry	02/02/17	Strike 4,6237; Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	25/01/21	XS1669415710	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurZar	02/02/17	Strike 14,75005; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	25/01/21	XS1669415801	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurMxn	02/02/17	Strike 22,909796; Barriera 130%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	25/01/21	XS1669415983	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Banco BPM	05/02/17	Strike 3,10; Barriera 70%; Cedola 3,10% e Coupon 6,2%	02/02/21	NL0012324040	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	BPER	05/02/17	Strike 4,81; Barriera 70%; Cedola 4,00% e Coupon 8%	02/02/21	NL0012324057	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Enel	05/02/17	Strike 5,18; Barriera 70%; Cedola 2,00% e Coupon 4%	02/02/21	NL0012324065	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	ENI	05/02/17	Strike 14,95; Barriera 70%; Cedola 2,30% e Coupon 4,6%	02/02/21	NL0012324073	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	ENI	05/02/17	Strike 14,95; Barriera 80%; Cedola 3,30% e Coupon 6,6%	02/02/21	NL0012324081	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	FCA	05/02/17	Strike 19,80; Barriera 70%; Cedola 4,10% e Coupon 8,2%	02/02/21	NL0012324099	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Generali	05/02/17	Strike 16,22; Barriera 70%; Cedola 2,30% e Coupon 4,6%	02/02/21	NL0012324107	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/17	Strike 3,16; Barriera 70%; Cedola 3,30% e Coupon 6,6%	02/02/21	NL0012324115	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	05/02/17	Strike 3,16; Barriera 80%; Cedola 4,50% e Coupon 9%	02/02/21	NL0012324123	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	STMicroelectronics	05/02/17	Strike 19,07; Barriera 70%; Cedola 3,70% e Coupon 7,4%	02/02/21	NL0012324131	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Double Cash Collect	BNP Paribas	UBI	05/02/17	Strike 4,29; Barriera 70%; Cedola 2,75% e Coupon 5,5%	02/02/21	NL0012324149	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	UniCredit	05/02/17	Strike 17,95; Barriera 70%; Cedola 2,90% e Coupon 5,8%	02/02/21	NL0012324156	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	UniCredit	05/02/17	Strike 17,95; Barriera 80%; Cedola 3,70% e Coupon 7,4%	02/02/21	NL0012324164	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Azimut	05/02/17	Strike 18,76; Barriera 70%; Cedola 4,20% e Coupon 8,4%	02/02/21	NL0012324172	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Mediaset	05/02/17	Strike 3,28; Barriera 70%; Cedola 2,70% e Coupon 5,4%	02/02/21	NL0012324180	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/17	Strike 23856,99; Barriera 80%; Cedola 1,70% e Coupon 3,4%	03/02/20	NL0012324198	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	FTSE Mib	05/02/17	Strike 23856,99; Barriera 70%; Cedola 1,40% e Coupon 2,8%	02/02/21	NL0012324222	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50	05/02/17	Strike 3647,41; Barriera 80%; Cedola 1,40% e Coupon 2,8%	03/02/20	NL0012324206	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx 50	05/02/17	Strike 3647,41; Barriera 70%; Cedola 1,10% e Coupon 2,2%	02/02/21	NL0012324230	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	05/02/17	Strike 143,04; Barriera 80%; Cedola 2,80% e Coupon 5,6%	03/02/20	NL0012324214	Sedex
Double Cash Collect	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	05/02/17	Strike 143,04; Barriera 70%; Cedola 2,30% e Coupon 4,6%	02/02/21	NL0012324248	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Frreport, GoldCorp, Rio Tinto	05/02/18	Barriera 60%; Trigger Cedola 70%; Cedola 2,123% trim.	03/02/23	CH0396948868	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Bed Bath & Beyond, Footloocker, L Brands, Macy's	06/02/18	Barriera 50%; Trigger Cedola 60%; Cedola e Coupon 0,617% mens.; trigger dec	08/02/23	CH0396942705	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Vesta Wind System	06/02/18	Barriera 65%; Trigger Cedola 75%; Cedola 0,73% mens.	05/02/21	FREXA0009268	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	23/02/18	Protezione 90%; Cedola step up 2,25%	IT0005322638	28/02/25	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Global Titans 50	23/02/18	Protezione 95%; Partecipazione 100%	IT0005322695	28/02/23	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Nike	23/02/18	Barriera 60%; Cedola 4,5% Usd	IT0005322703	28/02/22	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Enel	26/02/18	Protezione 95%; Cedola 2,5% Step Up	IT0005322521	28/02/25	Cert-X
Express	Unicredit	HP	26/02/18	Barriera 65%; Coupon 2,8% sem.	DE000HV40GE1	30/8/021	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Biogen, Pfizer	26/02/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	XS1686400133	28/02/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Capgemini, Salesforce	26/02/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	XS1686400059	28/02/22	Cert-X
Athena Relax Change	BNP Paribas	Atlantia, Bouygues	26/02/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% sem	XS1686399962	28/02/22	Cert-X
Athena Fixed Premium	BNP Paribas	Michelin, Contintelal	26/02/18	Barriera 60%; Cedola 1,5%; Coupon agg. 3%	XS1686399889	28/02/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	BMW, Volkswagen	23/02/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	XS1707217052	28/02/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Société Générale, Ubs	26/02/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 4%	XS1700141200	28/02/22	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Bae Sistem, Leonardo	26/02/18	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	XS1700141465	28/02/22	Cert-X
Athena Relax Change	BNP Paribas	Société Générale, Ubs	26/02/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	XS1700141382	28/02/22	Cert-X
Athena Outperformance	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE 100	26/02/18	Barriera 60%; Coupon 5%	XS1700153809	28/02/22	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	FCA	26/02/18	Barriera 70%; Cedola 0,375% mens.	DE000HV40GF8	28/02/20	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx 50	22/02/18	Protezione 100%; Cedola 4%; Usd	IT0005323255	28/02/23	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Amazon	23/02/18	Barriera 70%; Coupon 8,9%; Usd	XS1443618738	27/02/23	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Bayer	26/02/18	Barriera 70%; Coupon 7%	XS1443616526	27/02/23	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Enel	26/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%; Usd	XS1443618654	27/02/23	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Generali, Intesa Sanpaolo, Unicredit, FTSE Mib	26/02/18	Barriera 70%; Coupon 13,6%	XS1309781422	27/02/23	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	26/02/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6%; Usd	XS1309781778	27/02/23	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1266679064	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	iSTOXX Europe Quality Income UH	913,95	1000	9,42%	3,05%	23/02/21	CERT-X
IT0005027286	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	98,2	100	1,83%	1,33%	21/06/19	SEDEX
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	944,43	1000	5,88%	1,31%	20/07/22	CERT-X
XS1051852355	Banca IMI	DIGITAL STANDARD SHORT	Eur/Try Fixing	996,65	1000	0,34%	1,27%	15/05/18	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Telefonica	97,95	100	2,09%	1,22%	18/10/19	SEDEX
CH0372886009	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio Sécurité	959,99	1000	4,17%	1,19%	19/07/21	CERT-X
IT0005094054	Banca IMI	DIGITAL BARRIER PROTECTED	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,76	85	0,28%	1,17%	07/05/18	CERT-X
IT0005104754	Banca MPS	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk	917,26	950	3,57%	1,10%	23/04/21	CERT-X
IT0005041832	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	98,4	100	1,63%	1,05%	22/08/19	SEDEX
IT0004963739	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,3	100	0,70%	1,01%	18/10/18	SEDEX
IT0005089948	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	93	95	2,15%	1,01%	20/03/20	SEDEX
IT0005021172	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	98,85	100	1,16%	0,91%	17/05/19	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Unicredit	99,45	100	0,55%	0,79%	18/10/18	SEDEX
IT0004937865	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,65	100	0,35%	0,79%	19/07/18	SEDEX
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	95,5	100	4,71%	0,70%	12/09/24	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	94,34	95	0,70%	0,66%	27/02/19	CERT-X
XS1037585483	Societe Generale	TWIN WIN PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	897,99	900	0,22%	0,62%	18/06/18	CERT-X
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	99,71	100	0,29%	0,61%	31/07/18	CERT-X
IT0005137556	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,8	100	2,25%	0,60%	15/10/21	SEDEX
IT0005003998	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,9	100	0,10%	0,60%	10/04/18	SEDEX
IT0005140212	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	97,75	100	2,30%	0,59%	17/12/21	SEDEX
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	969,41	1000	3,16%	0,48%	31/07/24	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	97	100	3,09%	0,48%	14/06/24	CERT-X
IT0005094252	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Daimler AG	94,25	95	0,80%	0,36%	17/04/20	SEDEX
IT0005217838	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	98	100	2,04%	0,35%	30/11/23	SEDEX
IT0005163263	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	98,9	100	1,11%	0,27%	18/03/22	SEDEX
IT0005238875	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	99,05	100	0,96%	0,24%	21/01/22	SEDEX
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	987	1000	1,32%	0,20%	01/07/24	CERT-X
IT0005175754	Banca Aletti	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,2	100	0,81%	0,19%	14/04/22	SEDEX

Eurostoxx Banks

ANALISI TECNICA

Questa settimana l'indice Eurostoxx Banks ha accusato una veloce correzione tecnica ed è sceso fino a toccare quota 132 punti. Presso questo livello è stato testato il supporto dinamico di medio periodo ottenuto unendo i massimi del 28 settembre e 26 ottobre 2017. Al contempo, è stato toccato un altro supporto dinamico espresso dalla media mobile a 200 periodi, oggi transitante a 135 punti. L'attuale area di negoziazione è pertanto molto importante da monitorare in quanto nel corso delle prossime sedute potrebbe favorire una fase di riaccumulazione propedeutica a nuove ripartenze. Infatti, fintanto che i prezzi si manterranno sopra questi livelli il quadro tecnico di base non dovrebbe subire cambi di direzione strutturali. In questo scenario, una chiusura almeno settimanale sopra 136 punti accompagnata da un incremento dei volumi permetterebbe all'indice di costruire un nuovo attacco alla coriacea resistenza statica di medio termine collocata a 140 punti.

ANALISI FONDAMENTALE

I mercati finanziari globali hanno trascorso una settimana travagliata, contraddistinta da un repentino cambio di sentiment. Il recente rialzo dei rendimenti sull'obbligazionario ha offerto agli operatori la possibilità di ribilanciare i propri portafogli. Così come nel 2017, anche quest'anno il bancario sembra mantenere un peso preponderante nei portafogli, a discapito di settori più sensibili al rialzo dei tassi e che presentano multipli meno appetibili, sia sotto il profilo asset side che equity side.

EUROSTOXX BANKS



INDICI A CONFRONTO

GRUPPO	ULTIMO PREZZO	P/E 2018	P/BV CORR	PERF 2018
Euro stoxx Auto&Parts	613,33	8,29	1,39	3,41
Euro stoxx Banks	136,81	11,54	0,86	4,89
Euro stoxx Insurance	275,36	10,66	1,07	2,02
Euro stoxx Oil & gas	306,03	14,91	1,17	-1,21
Euro stoxx Utilities	260,34	13,09	1,32	-7,94

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.